

La sorveglianza sanitaria è esigibile per lavoratori esposti a un incerto o basso rischio di sovraccarico biomeccanico degli arti superiori? Una sentenza della Corte di Cassazione

L'opportunità di sottoporre alla sorveglianza sanitaria prevista nel D. Lgs 81/2008 i lavoratori esposti a un rischio di sovraccarico biomeccanico degli arti superiori valutato come "incerto/molto lieve" è stata oggetto di discussione, con posizioni contrastanti. Ad esempio, un contributo pubblicato da Occhipinti E. et al. nel 2004 (1) proponeva l'attivazione della sorveglianza sanitaria solo a partire dalla fascia di rischio "lieve" (indice OCRA 3,6-4,5; checklist OCRA 11,1-14) mentre il protocollo indicato nelle *Linee Guida regionali per la prevenzione delle patologie muscolo scheletriche connesse con movimenti e sforzi ripetuti degli arti superiori* della Regione Lombardia (Decreto 3958 del 22.04.2009) indicava la necessità di sorveglianza sanitaria a partire da una fascia di rischio inferiore, "borderline o molto basso" (indice OCRA 2,3-3,5; checklist OCRA 7,6-11). Nelle *Linee Guida* della Regione Lombardia non veniva motivata questa scelta, che lo scrivente ritiene corretta perché più conservativa, a maggior tutela della salute dei lavoratori; nella personale esperienza, non effettuare la sorveglianza sanitaria per lavoratori esposti a rischio molto basso, la cui valutazione è spesso problematica, può comportare la mancata individuazione di disturbi muscolo-scheletrici degli arti superiori lavoro-correlati (UL-WMSDs), con riflessi negativi sia sul piano individuale che collettivo (2).

Un medico competente di una catena di supermercati non aveva ritenuto di programmare ed effettuare controlli sanitari in presenza di un rischio basso o incerto, incorrendo nella violazione dell'art. 25, comma 1 lettera b) del D. lgs 81/2008; contestazione che veniva respinta dal professionista, non ottemperando alla prescrizione impartita di estendere la sorveglianza sanitaria a tutti i lavoratori per i quali era stata valutata la presenza di un rischio specifico, a prescindere dalla sua entità. Con sentenza del Tribunale di Brescia il medico competente veniva condannato per la violazione del comma 1 lettera b) dell'art. 25. La III Sezione penale della Corte di Cassazione, con sentenza N. 35425 del 31 maggio 2016, conferma la sentenza del Tribunale; oltre a indicare che nel D. lgs 81/2008 sussiste l'obbligo della sorveglianza sanitaria anche per il rischio da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori, e non solo per la movimentazione ma-

nale dei carichi come sostenuto dal medico competente, afferma il principio secondo il quale "L'aver individuato, pur in termini incerti o comunque bassi, il rischio specifico e il non aver previsto la sorveglianza sanitaria per lo stesso integra la violazione di legge contestata". Argomentando sul significato e sulle finalità della sorveglianza sanitaria nelle previsioni del D. Lgs 81/2008 la Suprema Corte indicava la correttezza del principio secondo il quale la stessa è esigibile anche in presenza di un rischio "basso" o "incerto". Questa sentenza pone chiarezza su un aspetto rilevante della prevenzione dei WMSDs, offrendo un sostegno giuridico a un principio di natura squisitamente medica (del lavoro). Ossia che nelle circostanze in cui la valutazione del rischio è intrinsecamente complessa e si avvale di metodologie che non possono misurare rischi ma solo stimarli, anche per una stima semi-quantitativa del rischio che pure lo definisca "incerto o molto basso" la sorveglianza sanitaria è opportuna. Anche una sorveglianza sanitaria solo preventiva, se opportunamente condotta, può evidenziare casi di WMSDs, ancorché non gravi, per i quali adottare provvedimenti preventivi sul singolo lavoratore e sull'intero gruppo di esposti.

Pietro Gino Barbieri

Medico del Lavoro

già Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, ASL Brescia

BIBLIOGRAFIA

1. Occhipinti E, Colombini D: Metodo OCRA: aggiornamento dei valori di riferimento e dei modelli di previsione dell'occorrenza di patologie muscolo-scheletriche correlate al lavoro degli arti superiori (UL-WMSDs) in popolazioni lavorative esposte a movimenti e sforzi ripetuti degli arti superiori. Med Lav 2004; 95: 305-319
2. Barbieri PG, Pizzoni T, Scolari L, Lucchini R: Disturbi e patologie da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori in un campione di 173 lavoratori addetti alle casse di supermercati. Med Lav 2013; 104: 236-243